



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. INVERIGO

Triennio 2022-2025

Firmato digitalmente da EMILIA ZANFARDINO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. INVERIGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0009180 del 08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 44

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. ISTITUTO COMPRENSIVO DI INVERIGO
- 1.3. SCUOLA SECONDARIA 1^ "DON CARLO BAJ" AROSIO
- 1.4. SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO "FILIPPO MEDA" INVERIGO
- 1.5. SCUOLA DELL'INFANZIA
- 1.6. SCUOLA PRIMARIA "DON CARLO GNOCCHI"
- 1.7. SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CAGNOLA"
- 1.8. SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE PIERMARINI"
- 1.9. SCUOLA PRIMARIA "G, CASATI"

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO: VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.4. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.5. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.7. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Tutti gli studenti partecipano alle attività, anche a quelle a pagamento, proposte dalle scuole. Lo stato socio economico della maggior parte delle famiglie è infatti medio. La scuola propone incontri formativi per le famiglie, opportunità dello "sportello di ascolto psicopedagogico", corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, tenuti sia da docenti con i fondi ministeriali sia da eventuali volontari, possibilità di intervento di facilitatori linguistici e di mediatori culturali della Tecum. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 9 per cento del totale degli iscritti. Il gruppo più numeroso risulta essere quello pakistano, consistente è anche il gruppo di provenienza africana, in particolare nordafricana, diversi sono gli alunni originari dell'est Europa.

Quando vengono individuate problematiche a livello scolastico o familiare le situazioni vengono segnalate ai servizi sociali.

VINCOLI

Le attività svolte sono regolarmente presentate e sono oggetto di rendicontazione. Si rilevano difficoltà di relazione con alcune famiglie straniere dovute sia alla lingua sia al contesto socio-culturale di provenienza. Non conoscendo o conoscendo poco la lingua italiana faticano a comprendere le comunicazioni scolastiche; le madri inoltre non si integrano nel territorio e non imparano la lingua italiana, in assenza di corsi di alfabetizzazione che potrebbero aiutarle.

Gli interventi sugli alunni stranieri neo-arrivati sono insufficienti e tardivi laddove vengono



coinvolti i facilitatori linguistici esterni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio dell'Istituto si trova sull'asse ferroviario Erba-Milano dove molti abitanti si spostano per lavorare. Sono presenti alcune importanti industrie anche se il territorio ha subito le conseguenze della crisi economica. I due Comuni di riferimento dell'Istituto, attraverso gli Assessori all'Istruzione, propongono attività e contribuiscono con il Diritto allo studio alla realizzazione dell'Offerta Formativa e finanziano la maggior parte dei progetti presenti nel POF. Attraverso le biblioteche locali vengono offerte alla scuola opportunità quali: incontri con l'autori, spettacoli, animazione alla lettura, scambio libri, conferenze tematiche.

VINCOLI

La realizzazione dei progetti viene verificata in fase finale attraverso la rendicontazione. Scuola e Amministrazione collaborano alla realizzazione di manifestazioni "Istituzionali" di vario genere (Verde pulito, ricorrenze storiche, giornate culturali).

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

OPPORTUNITÀ

Alcune strutture sono nate a uso scuola pertanto sono accoglienti e adeguate con anche spazi esterni, palestre e aula informatica. Le scuole sono dotate di un numero adeguato di Lim, che vengono regolarmente revisionate. Gli arredi sono periodicamente sostituiti. Si sta procedendo alla messa a norma dei vari edifici. Nella sede centrale è stato bonificato il tetto in amianto della palestra e la struttura è stata dotata di scala di emergenza al piano superiore. Le Amministrazioni Comunali sono sensibili alle problematiche e rispondono in modo sollecito alle richieste di ordinaria e straordinaria manutenzione.

VINCOLI



La struttura della sede centrale era nata come sede di uffici e quindi gli spazi non sono sempre strutturati in modo adeguato ed efficace ed inoltre manca l'ascensore. Ogni plesso necessiterebbe di altri spazi per realizzare al meglio le attività del tempo pieno e del tempo prolungato. Dovrebbe essere potenziata la rete internet che attualmente risulta lenta e inadeguata alla attività didattiche.

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio in questi ultimi due anni scolastici assume un particolare rilievo in considerazione dei seguenti aspetti:

- le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulla pianificazione delle attività educative e formative;
- le scelte gestionali e organizzative che devono tener conto dei nuovi bisogni emersi nella Scuola a cui è necessario rispondere tenendo conto degli epocali cambiamenti in atto, assicurando misure di prevenzione e protezione necessarie al contrasto dell'emergenza sanitaria;
- insegnamento trasversale di Educazione civica;
- l'elaborazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI INVERIGO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO Codice COIC824004

Indirizzo VIA MONTE BARRO, 2 INVERIGO

22044 INVERIGO

Telefono 031607321

Email COIC824004@istruzione.it



Pec coic824004@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA 1^ "DON CARLO BAJ" AROSIO

SCUOLA SECONDARIA 1^ "DON CARLO BAJ" AROSIO

Codice Meccanografico: COMM824026

VIA L. DA VINCI

22060 AROSIO (CO)

La nostra offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022 è di 30 ore curricolari per il Tempo normale oppure di 36 ore (comprese le 2 ore di mensa) per il Tempo prolungato.

Le 30 ore curricolari del Tempo normale si attuano al mattino, per cinque giorni settimanali, dalle ore 7.50 alle ore 13.50.



Il modello a Tempo prolungato prevede in più due pomeriggi (lunedì e mercoledì, dalle ore 14.50 alle ore 16.50).

Per venire incontro alle richieste dei genitori, quest'anno i rientri pomeridiani terminano alle 16.30 e gli alunni recuperano i minuti persi frequentando per quattro sabati mattina.

Attualmente non vi sono classi prime a Tempo prolungato, ma a tutti gli alunni del primo anno è stata data la possibilità di iscriversi a laboratori pomeridiani facoltativi. L'intenzione del plesso è quella di rinnovare questa possibilità anche per i prossimi anni scolastici, arrivando a coinvolgere gli alunni di tutte le classi: prime, seconde e terze.

Questo cambiamento nell'offerta formativa del plesso della secondaria di Arosio è nato da una riflessione rispetto alle iscrizioni degli anni precedenti e alle reali esigenze delle famiglie, che mostravano sempre meno interesse per il tempo prolungato.

Il plesso, per non privare l'utenza della possibilità di fare esperienza delle attività laboratoriali che caratterizzavano il tempo prolungato e allo stesso tempo per non vincolare la frequenza dei due pomeriggi all'intero percorso di studi, ha deciso di attivare nel periodo tra ottobre e maggio dei laboratori facoltativi nei pomeriggi consueti del rientro, il lunedì e il mercoledì dalle 14.40 alle 16.30. Alcune attività saranno maggiormente finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari, altre daranno modo di fare esperienze in altri ambiti espressivi e formativi.

I laboratori avranno una durata di dieci-quindici ore e richiederanno la frequenza per un solo giorno la settimana. Questo darà modo agli alunni di fare delle scelte compatibili con i loro impegni extrascolastici e con i propri interessi. Si potrà decidere di frequentare tutti i laboratori proposti nel corso dell'anno e in entrambi i giorni della settimana oppure si potrà frequentare un solo laboratorio nell'intero arco di tempo. Essendo facoltativi, gli alunni potranno anche scegliere di non iscriversi alle attività pomeridiane.

Per gli alunni iscritti al Tempo prolungato e ai laboratori pomeridiani è previsto il servizio mensa, con la sorveglianza degli insegnanti.

ALLEGATI:

AROSIO secondaria.pdf



SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO "FILIPPO MEDA" INVERIGO

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO "FILIPPO MEDA" INVERIGO

Codice Meccanografico: COMM824015

VIA MONTE BARRO, 2 INVERIGO 22044

INVERIGO (CO)

PROPOSTE PER LE FUTURE CLASSI PRIME - DALL' ANNO SCOLASTICO 2022/2023

□ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (3 + 2 ore settimanali):

la proposta è rivolta a tutte le classi prime con possibilità, nel corso triennio, di lezioni di madrelingua, attività CLIL, attività di eTwinning e certificazione A2Key.

□ ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE A POTENZIAMENTO SPORTIVO:

la proposta prevede l'attivazione di 2 ore aggiuntive pomeridiane, nell'ambito dell'organizzazione a tempo normale di 30 ore, per attività dedicate a sperimentare sport differenti. Nel corso del triennio verranno attivati corsi di: volley, canottaggio, arrampicata, tennis tavolo, basket, mountain bike e tennis.

□ ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE A POTENZIAMENTO MUSICALE:

per gli alunni iscritti al tempo scuola di 34 ore, con avviamento allo studio del pianoforte, della chitarra o della batteria.

Nel corso del triennio, oltre ai progetti e alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, già in atto nella nostra scuola, verranno attivati corsi di una seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo o tedesco) a seconda delle esigenze.

ALLEGATI:

INVERIGO secondaria.pdf



SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice Meccanografico: COAA824011

VIA DON STURZO

VILLA ROMANO' 22044

INVERIGO (CO)

ALLEGATI:

INFANZIA .pdf

SCUOLA PRIMARIA "DON CARLO GNOCCHI"

SCUOLA PRIMARIA "DON CARLO GNOCCHI"

Codice Meccanografico: COEE824016

VIA PRETORIO, 6

22044 INVERIGO

INVERIGO (CO)

<https://drive.google.com/file/d/1vXlnDfPH1E8jUX23nKyljfbmYrKOFeC/view?usp=sharing>

SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CAGNOLA"



SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CAGNOLA"

Codice Meccanografico: COEE824027

VIA CARLO BIANCHI 80

VILLA ROMANO' 22044

INVERIGO (CO)

<https://drive.google.com/file/d/1tsBqEEE4ODAhjUUCZNxNaGsjGyDWn4Ce/view?usp=sharing>

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE PIERMARINI"

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE PIERMARINI"

COEE824038

VIA XI FEBBRAIO, 2

CREMNAGO 22044

INVERIGO (CO)

https://drive.google.com/file/d/1MAL441HY9rCEQspk3ztjLH3kmFtyod_V/view?usp=sharing

SCUOLA PRIMARIA "G, CASATI"

SCUOLA PRIMARIA "G. CASATI"

COEE824049



VIA LEONARDO DA VINCI

AROSIO 22060

AROSIO (CO)

https://drive.google.com/file/d/1drutAxtXDT3_P2e3-s7mgRTX9ogjvBo4/view?usp=sharing





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Scuola è impegnata quotidianamente ad accogliere, formare ed orientare, pertanto si presenta come un sistema formativo integrato ed aperto fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e su una progettualità condivisa e rispondente alle istanze del territorio. Il nostro contesto scolastico si presenta pertanto come un "luogo" di opportunità e di esperienze significative che mirano a:

- favorire lo sviluppo armonico della persona, valorizzando le peculiarità di ciascun discente
- garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- promuovere l'inclusione attraverso percorsi formativi personalizzati e individualizzati, miranti a valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni con difficoltà e a contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico.
- valorizzare le risorse umane
- promuovere il senso di appartenenza e la circolarità della comunicazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare le valutazioni in uscita degli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado.



- Aumentare il livello di inclusione degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e stranieri attraverso la formulazione di percorsi il più possibile adeguati alle loro esigenze formative, individuando strategie per il raggiungimento di una serena e partecipata inclusione.

- Valorizzare la continuità educativa tra i tre ordini scolastici favorendo lo sviluppo verticale del percorso formativo degli alunni.

Traguardi

- Giungere ad un numero più elevato di studenti che al termine del primo ciclo d'istruzione conseguono una valutazione superiore al 6.

- Implementare la diffusione di buone pratiche educative miranti alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

- Incremento del numero degli alunni che completano il primo ciclo d'istruzione all'interno dell'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

Traguardi

- Ottenere risultati che rispecchino almeno la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi che sostengono le prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- Stimolare l'organizzazione autonoma del proprio apprendimento.

- Introdurre l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con l'acquisizione delle abilità e delle competenze riferite al curriculum verticale di Istituto.



Traguardi

- Migliorare il comportamento degli studenti.
- Migliorare l'organizzazione autonoma e la capacità di autovalutazione da parte degli alunni.
- Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare i contenuti della disciplina attraverso punti di vista diversi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

L'Istituto intende:

- promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica valorizzando le esperienze e le competenze professionali;
- rendere la scuola un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola;
- sviluppare e migliorare le competenze digitali e rendere la tecnologia uno strumento didattico;
- garantire il raccordo costante e organico fra i diversi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno;



- assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili;
- garantire l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- individuazione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo:

- Promuovere la riflessione e l'autoregolazione dell'apprendimento.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Migliorare le valutazioni in uscita degli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado.



- Incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche.
- Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Obiettivo:

Progettazione di attività di cittadinanza e Costituzione.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Promuovere negli alunni l'assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Introdurre l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con l'acquisizione delle abilità e delle competenze riferite al curriculum verticale di Istituto.

Obiettivo:

Potenziare la realizzazione di attività e iniziative che rafforzino la continuità verticale.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Valorizzare la continuità educativa tra i tre ordini scolastici favorendo lo sviluppo verticale del percorso formativo degli alunni.

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivi:

- Attivare l'utilizzo degli strumenti informatici nelle pratiche educativo/didattiche.
- Progettare e realizzare moduli didattici curricolari di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Aumentare il livello di inclusione degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e stranieri attraverso la formulazione di percorsi il più possibile adeguati alle loro esigenze formative, individuando strategie per il raggiungimento di una serena e partecipata inclusione.



3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo:

- Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e stranieri attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Aumentare il livello di inclusione degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali e stranieri attraverso la formulazione di percorsi il più possibile adeguati alle loro esigenze formative, individuando strategie per il raggiungimento di una serena e partecipata inclusione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa è stato elaborato tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. Non si tratta di parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni, ma di considerare la classe come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e consentire agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni, in definitiva di acquisire competenze.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento delle attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e operative. Utilizzo di strategie didattiche mirate: apprendimento cooperativo,



apprendimento peertopeer, roleplaying, problemsolving.

Si prevede di ampliare la partecipazione alle attività di "Coding"

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per classi parallele, alla fine di ogni quadrimestre vengono preparate prove comuni tipo INVALSI per tutte le materie (Dall'anno scolastico 2018/2019 solo per la Scuola Secondaria di primo grado).





L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo dell'Istituto è stato elaborato con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. E' finalizzato al



raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina/campo di esperienza.

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

<https://drive.google.com/drive/folders/1vFPgacAWdsKUErHB8hcdUpz2lbQiQGv9?usp=sharing>

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

<https://drive.google.com/drive/folders/1IMeMuldxpwNaH8cjvRg1Tx1ehEU53yKN?usp=sharing>

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

https://drive.google.com/drive/folders/1ZE1tdBHipXVInjj9qlZymlZdN4mv_3Qz?usp=sharing

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA - COAA824011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo per arricchire e potenziare le capacità dei bambini. Al termine del percorso di fondamentale importanza è saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Gli strumenti adottati per documentare e condividere con il bambino e la sua famiglia il percorso di crescita da lui compiuto sono:

- I descrittori del percorso, compilati dagli insegnanti durante il corso dell'anno scolastico;
- Il pacchetto di "segni e disegni", che raccoglie una serie di rilevazioni deducibili dal disegno del bambino che possono concorrere a chiarire il suo sviluppo.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SCUOLA SEC. 1^ GRADO "F. MEDA" - COMM824015

SCUOLA SEC. 1^ DON CARLO BAJ - COMM824026

Criteri di valutazione comuni:

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

Voto Descrizione del livello

10 Grado di raggiungimento degli obiettivi ottimo

9 Grado di raggiungimento degli obiettivi più che buono

8 Grado di raggiungimento degli obiettivi buono

7 Grado di raggiungimento degli obiettivi discreto

6 Grado di raggiungimento degli obiettivi sufficiente

5 Grado di raggiungimento degli obiettivi insufficiente

4 Grado di raggiungimento degli obiettivi gravemente insufficiente

3 Nessun elemento utile ai fini della valutazione

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Art. 1, comma 3 Decreto Legislativo n° 62/17 La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico (adeguamento dei modelli da decimi a giudizio)

ALLEGATI: GIUDIZIO (1).pdf

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli mirati;



3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli mirati, dovute a scarsa partecipazione, responsabilità, impegno.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli mirati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli mirati, dovute a scarsa partecipazione, responsabilità, impegno.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ ALL'ESAME DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il voto di idoneità è dato dalla media delle valutazioni didattiche delle discipline del primo e secondo quadrimestre della classe terza. Se il risultato della media non è un voto intero, lo si arrotonda alla valutazione inferiore o superiore in base al percorso didattico effettuato dall'alunno nel corso dei due anni precedenti.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "DON C.GNOCCHI" - COEE824016

SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CAGNOLA" - COEE824027

SCUOLA PRIMARIA "G.PIERMARINI" - COEE824038

CUOLA PRIMARIA "G. CASATI" - COEE824049

Criteri di valutazione comuni:

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Primaria, dal 1/02/2021, utilizzano come riferimento la griglia di valutazione proposta di seguito.

OTTIMO: elevate prestazioni negli obiettivi considerati. Sicuro e articolato possesso delle conoscenze disciplinari.

DISTINTO: elevate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi considerati. Sicuro possesso delle conoscenze fondamentali.



BUONO: prestazioni adeguate per tutti gli obiettivi considerati. Sicuro possesso delle conoscenze fondamentali.

DISCRETO: prestazioni adeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze fondamentali.

SUFFICIENTE: prestazioni adeguate solo per alcuni obiettivi considerati. Possesso delle conoscenze di base.

NON SUFFICIENTE: prestazioni inadeguate per la maggior parte degli obiettivi considerati. Lacunoso possesso delle conoscenze di base.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Ordinanza n.172 04/12/2020). I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Livelli di apprendimento valutazione periodica e finale:

https://drive.google.com/drive/folders/1ayJMcl1TG3_KG8jxpnsvxh32gucUL60-?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (Ordinanza n.172 04/12/2020).

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

Avanzato



Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

Livelli di apprendimento valutazione periodica e finale:

https://drive.google.com/drive/folders/1ayJMcl1TG3_KG8jxpnsvxh32gucUL60?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Art. 1, comma 3 Decreto Legislativo n° 62/17 La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1. Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli mirati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli mirati, dovute a scarsa partecipazione, responsabilità, impegno.

ALLEGATI:

giudizio comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE



Favorire il processo di inclusione a scuola significa creare le condizioni per rispettare le esigenze di tutti, progettando e organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività per permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva e autonoma possibile sviluppando le proprie potenzialità e creando un contesto capace di accogliere, promuovere relazioni positive, costruttive e competenze sociali capaci di contrastare ogni forma di bullismo, sviluppare la globalità dell'alunno e garantire il suo successo formativo.

L'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità, con BES, con DSA e stranieri/e si realizza all'interno di un ampio progetto educativo e didattico condiviso tra scuola, famiglia, enti e territori (Comuni, ATS, Tecum, associazioni...) che mira a:

- promuovere il benessere dell'alunno/a;
- valorizzare l'alunno/a in ogni suo aspetto;
- promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia;
- sviluppare e potenziare le abilità e le competenze dell'alunno/a;
- garantire una continuità educativa e didattica per l'alunno/a nei diversi ordini di scuola;
- garantire pari opportunità di crescita e autonomia a ogni minore;
- orientare alunni/e e famiglie nel contesto scolastico;
- facilitare l'integrazione tra i diversi contesti di vita dell'alunno/a (famiglia, classe, scuola, extra-scuola).

Per sostenere il processo di inclusione, l'Istituto ha predisposto il Protocollo di Inclusione che illustra le procedure e le buone prassi che rappresentano lo strumento di lavoro integrato, costruito ed elaborato a partire dalle esperienze, professionalità e sinergie maturate negli anni dai soggetti che partecipano al processo di inclusione.

Le Buone Prassi

- - facilitano la raccolta, l'accessibilità e la condivisione delle informazioni utili al processo di inclusione tra tutti gli attori e i soggetti coinvolti;
- - promuovono una costruzione e definizione condivisa delle diverse situazioni tra operatori e operatrici;



- propongono azioni e processi sostenibili e fattibili in relazione alle risorse e ai tempi;
- definiscono una tempistica condivisa per la realizzazione delle diverse azioni;
- - costruiscono una modulistica comune, conosciuta e condivisa tra tutti i soggetti e gli attori coinvolti nel processo formativo;
- - diffondono una corretta informazione sulle opportunità e prassi di inclusione degli alunni con disabilità, con BES, con DSA e stranieri prevedendo occasioni e forme strutturate di coordinamento;
- - prevedono azioni di monitoraggio e verifica in itinere del lavoro e delle prestazioni offerte;
- promuovono percorsi formativi collegiali e che prevedano la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo d'inclusione.

Progetti per l'inclusione, metodologie e modulistica

L'inclusione degli/delle alunni/e con disabilità, con BES, con DSA e stranieri/e è supportata dall'attuazione di progetti mirati a soddisfare le loro esigenze, da percorsi individualizzati e personalizzati previsti anche nella modulistica di riferimento (PEI, PDP, verbale BES) che viene periodicamente aggiornata per monitorare il percorso formativo di ogni alunno. Questa documentazione raccoglie la progettazione degli interventi specifici previsti ed è soprattutto uno strumento operativo che intende sviluppare la globalità dell'alunno/a mettendo in comunicazione la scuola, la famiglia e tutte le figure educative coinvolte (specialisti, operatori...) chiamate a collaborare sinergicamente nell'ottica della comunità di intenti.

Le attività didattico-educative si realizzano attraverso la messa in atto di metodologie specifiche e innovative (cooperative learning, peer-tutoring, strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali, TPR, raccordi interdisciplinari, attività learning centered, didattica laboratoriale...) che intendono supportare un clima relazionale sereno e motivante e un percorso di apprendimento proficuo.

L'attuazione delle metodologie e delle strategie previste avviene nel rispetto della normativa anti-Covid.

1. Alunni/e con disabilità

L'Istituto attua progetti e azioni mirati alle esigenze degli/delle alunni/e con disabilità



(progetto mercatino, progetto agriturismo, progetto Impresa, progetto orientamento, progetto Passaporto presso la Nostra Famiglia di Bosisio Parini...).

Per gli/le alunni/e con disabilità si prevede annualmente la predisposizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), condiviso con il gruppo operativo dell'Inclusione e soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

2. Alunni/e con BES e con DSA

L'Istituto partecipa ai seguenti progetti:

- Progetto "IndiPotedns" (per gli/le alunni/e dai 5 ai 7 anni), progetto di osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA.
- Progetto "Impresa" (per gli/le alunni/e della Scuola Secondaria di Primo Grado), attività di supporto allo studio, laboratori di accompagnamento al lavoro.

Per gli/le alunni/e con BES si prevede annualmente la predisposizione di un verbale BES o di un PDP BES, secondo le difficoltà, per gli/le alunni/e con DSA è previsto il PDP DSA.

I Piani Didattici Personalizzati vengono sempre aggiornati dai docenti entro fine marzo apportando eventuali modifiche e integrazioni.

3. Alunni/e stranieri/e

Gli/le alunni/e stranieri/e provenienti dall'estero, come previsto dal DPR 286 art. 45 del 31-08-'99, vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, solo in casi eccezionali il Collegio Docenti può deliberare l'iscrizione ad una classe diversa tenendo conto dei seguenti elementi:

- Ordinamento degli studi nel Paese di provenienza dell'alunno/a.
- Accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno/a (La Funzione Strumentale dell'Intercultura somministra test di ingresso per rilevare il livello di preparazione iniziale dopo aver consultato la documentazione presente in segreteria, aver raccolto la biografia dell'alunno/a e aver incontrato la sua famiglia. I risultati dei test vengono condivisi con il Dirigente, i docenti e la famiglia dell'alunno/a straniero/a. Quando necessario



la F. S. contatta anche le Ambasciate e i Consolati.)

- Corso di studi seguito nel Paese di provenienza.
- Valutazione del percorso che l'alunno intende fare.

Non si deve in ogni caso seguire come criterio prioritario la conoscenza della lingua italiana. Per favorire l'inclusione degli/delle alunni/e stranieri/e, i docenti dei plessi si impegnano a rimodulare gli interventi didattico-educativi per rendere le attività e le lezioni fruibili ed inclusive, l'Istituto aderisce anche al Progetto "Melting-pot" di facilitazione linguistica e mediazione culturale per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione orale e scritta e per lo studio e per agevolare i rapporti scuola-famiglia. Le risorse per attuare il progetto (facilitatori e mediatori) sono date dalla Tecum di Mariano Comense. Ogni anno inoltre sulla base delle risorse disponibili, si realizzano anche progetti con ex docenti volontari e progetti a finanziamento con insegnanti che supportano l'apprendimento della lingua italiana, aspetto fondamentale per favorire l'integrazione sociale degli/delle alunni/e stranieri/e.

Sul territorio inoltre sono presenti anche alcune realtà di doposcuola gestite da volontari che sostengono gli/le alunni/e stranieri/e dell'Istituto nei compiti e nello studio. E' anche presente nei comuni di Cremnago e Arosio la scuola italiana per adulti aperta ai genitori stranieri che desiderano imparare o migliorare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana. La pandemia ha però penalizzato l'attuazione di queste iniziative.

Per gli/le alunni/e stranieri/e con svantaggio linguistico-culturale si prevede la predisposizione di un PDP o un verbale BES, secondo le difficoltà rilevate. Il Piano Didattico Personalizzato viene sempre aggiornato dai docenti entro fine marzo apportando eventuali modifiche e integrazioni.

Le Funzioni Strumentali dell'Inclusione collaborano e svolgono nell'Istituto un ruolo di orientamento e monitoraggio, aggiornano docenti e famiglie sulla normativa e su proposte innovative per promuovere l'inclusione.

Per approfondire il tema dell'inclusione degli/delle alunni/e con disabilità, con BES, con DSA e stranieri/e, consultare il Protocollo di Inclusione d'Istituto allegato al PTOF.

Approfondimento: protocollo inclusione



https://drive.google.com/file/d/1o2lGM9T_FozRqxAT6q3QhFsjo_XeqCBt/view?usp=sharin

Nel Protocollo di Inclusione sono previsti anche ulteriori riferimenti relativi alle modalità di valutazione degli/delle alunni/e con disabilità, con BES, con DSA e stranieri/e.

Progetti contro il bullismo e il cyberbullismo

L'Istituto svolge azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo per promuovere l'educazione alla legalità programmando:

- attività didattiche per sensibilizzare gli/le alunni/e al rispetto reciproco, al potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali e ai rischi del cyberbullismo;
- incontri di educazione alla legalità con l'Arma dei Carabinieri;
- incontri con la Polizia di Stato per le Scuole Secondarie di Primo Grado;
- attività specifiche svolte dalle scuole durante la giornata internazionale contro la violenza e il bullismo e durante il Safer Internet Day (SID);
- interventi specifici secondo le necessità nel momento in cui si presenta una problematica da affrontare;
- collaborazione con enti esterni (Rete sul bullismo di Como-Rebbio).

Per approfondire la tematica consultare il Protocollo anti-bullismo.

<https://drive.google.com/file/d/1jngBGKZotSwNT6TBPbVKTN2ZUzJRe-9y/view?usp=sharing>

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Per gli/le alunni/e ricoverati/e in ospedale il nostro Istituto riconosce il diritto all'apprendimento favorendo la continuità degli studi e permettendo alle famiglie di continuare a sperare e ad investire nel futuro.

Per gli/le alunni/e fragili e/o sottoposti a terapie domiciliari che non possono frequentare la scuola, il nostro Istituto garantisce il diritto all'istruzione domiciliare.



“APPROFONDIMENTO” Circolare USR Lombardia / 1 ottobre 2018 sull’istruzione domiciliare.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli/le studenti/studentesse con difficoltà di apprendimento scolastico o comportamentale si attivano diverse modalità d'intervento (gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, corsi di recupero, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola) volte a evidenziare i punti di forza di ciascun/a alunno/a, come base di partenza per superare quelli di debolezza. Per rafforzare l'apprendimento degli/delle alunni/e stranieri/e oltre alle ore di compresenza disponibili e alle ore di alternativa alla religione, nell'Istituto sulla base delle risorse disponibili si realizzano anche progetti di volontariato e a finanziamento.

L’attuazione delle modalità di intervento previste avviene nel rispetto della normativa anti-Covid.

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)

Il GLI è una Commissione che durante l’anno si riunisce per condividere esigenze, aggiornamenti, proposte operative, revisione di documenti e svolge un ruolo di orientamento e monitoraggio all’interno dell’Istituto per favorire l’inclusione. E’ composta da:

- Dirigente scolastico
- Funzioni Strumentali dell'Inclusione
- Docenti curricolari (una rappresentanza dei plessi)
- Docenti di sostegno (una rappresentanza dei plessi)
- Rappresentanti dei genitori degli/delle alunni/e con disabilità, con DSA e stranieri/e dei vari plessi
- Assistenti sociali



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. Essa comporta l'unificazione di tutti i rilievi raccolti.

Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

Il processo valutativo viene condotto utilizzando procedure e strumenti comuni per tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, ed è agito a diverso livello di specificità coerentemente alle singole fasi e tappe di sviluppo dell'infanzia e dell'età evolutiva. Si avvale di indicatori che sono individuati e formalizzati nelle Indicazioni Nazionali e declinati da ciascuna équipe di docenti. Questi indicatori rappresentano gli strumenti utilizzati per la definizione sia del grado di acquisizioni ottenuto da ciascun alunno (livello di competenza e padronanza cognitivo - relazionale), sia del percorso da lui fatto per raggiungerlo (consistenza di attuazione di applicazioni e procedimenti). Indicatori della valutazione, forme di registrazione dei dati e fasi del rilevamento vengono condivisi dai docenti con i genitori di ciascun plesso, ad inizio anno scolastico.

La procedura di valutazione rende perciò necessario:

- fornire agli alunni strategie chiare che consentano loro di imparare ad imparare (educazione permanente);
- valutare l'errore in modo positivo, come punto di partenza per conoscere le difficoltà dell'alunno e aiutarlo a superarle e come momento di crescita dell'alunno stesso;
- dare importanza all'aspetto della gratificazione e dell'incoraggiamento, rinforzando positivamente i progressi, così da aumentare l'autostima degli alunni e motivarli allo studio e all'impegno;
- portare gli alunni ad una corretta autovalutazione per comprendere meglio se stessi, il



personale percorso di apprendimento, gli obiettivi da raggiungere e le difficoltà da superare.

Per la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni sono state individuate due aree: formativa e cognitiva

Per l'area formativa si utilizzano:

- rilevazione del rischio educativo: indagine sui casi problematici a cura dell'equipe;
- iter formativo: passaggio di informazioni tra i diversi periodi di scuola.

Per l'area cognitiva si utilizzano:

- prove iniziali per la rilevazione dei bisogni cognitivi e formativi su aspetti di tipo trasversale;
- prove per la rilevazione del grado di conoscenza e il raggiungimento di alcune competenze che si ritiene debbano essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione: comprensione della lettura, produzione di vari tipi di testo, competenze storico-geografiche, competenze matematiche, uso dei linguaggi extraverbali;
- modalità di autovalutazione: riflessioni individuali e collettive, griglie ecc.;
- scheda nazionale di valutazione e schede nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il Progetto orientamento, rivolto agli alunni delle classi terze e continuazione del progetto conoscenza di sé, ha come principale finalità quella di accompagnare genitori e alunni verso una scelta consapevole e responsabile della scuola superiore.

Sono previste varie attività, in particolare : somministrazione di test sulla motivazione, gli interessi e le attitudini, analisi dettagliata dell'offerta formativa del territorio e partecipazione a "Young -Orienta il tuo futuro", aggiornamenti sulle iniziative delle singole scuole e dell'USP (serate-incontro con imprenditori, open day, stage ...).



Al termine viene consegnato ai genitori un profilo orientativo compilato da tutti i docenti della classe.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA':

DOCENTI DI LETTERE DELLE CLASSI TERZE: (da settembre a febbraio)

Presentazione agli alunni e ai genitori (in occasione dell'assemblea di classe) del Progetto.

- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e dell'offerta formativa del territorio.
- Compilazione guidata del fascicolo dello studente fornito dall'USP di Como.
- Lettura della guida fornita dall'USP on-line "Dopo la Terza media".
- Colloqui individuali con gli alunni.
- Letture antologiche e visione di film sull'argomento.
- Discussioni in classe.
- Giornata dedicata all'orientamento con visione di film, attività di riflessione guidata sulla tematica delle scelte per il futuro anche con il supporto della psicologa.

Comunicazione di tutte le iniziative delle scuole superiori (stage, date open day...) e dell'USP.

ESPERTA ORIENTATRICE DELL'U.S.P. DI COMO. (da febbraio a maggio)

Incontro con gli alunni delle classi seconde per presentare l'offerta formativa del territorio.

Incontro con i genitori delle classi seconde per informarlo sull'offerta formativa del territorio e per fornire suggerimenti utili nell'accompagnare i figli nella scelta della scuola superiore.

YOUNG, SALONE PER L'ORIENTAMENTO: (ottobre-novembre)

Partecipazione degli alunni delle classi terze agli eventi del salone in presenza o in



modalità online

(Young Digital)

PARTECIPAZIONE A PROGETTI (proposti eventualmente da l territorio)

Negli anni precedenti sono stati attuati:

Progetto Girl's Day con la collaborazione della Camera di Commercio di Como

Progetto PON per l'orientamento "La realtà di una scuola superiore"

CONSIGLI DI CLASSE: (dicembre)

Stesura dei consigli orientativi e colloqui con alunni e famiglie

ISCRIZIONE ALLE SCUOLE SUPERIORI (gennaio)

Indicazioni sulle modalità di iscrizione tenendo conto delle circolari ministeriali.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Compilazione di tabelle e grafici relativi alle tipologie di scuole superiori scelte e al confronto tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Raccolta dati sui risultati al termine del primo anno di scuola superiore.



ALLEGATI:

PROGETTO ORIENTAMENTO.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega, dall'anno scolastico 2020-2021, il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, approvato con delibera del Collegio dei docenti n.4 del 15/10/2020 .

ALLEGATI: REGOLAMENTO-DURANTE-LA-SOSPENSIONE-DELLATTIVITA-DIDATTICA-IN-PRESENZA.pdf

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DURANTE-LA-SOSPENSIONE-DELLATTIVITA-DIDATTICA-IN-PRESENZA.pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE

Il nostro Istituto ha partecipato e vinto il Pon per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'obiettivo è quello di dotare tutti i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi. In questo modo andremo a potenziare le reti già presenti all'interno dell'Istituto e a cablare alcuni spazi sprovvisti della connessione internet.

UN PROFILO DIGITALE PER OGNI STUDENTE E PER OGNI DOCENTE



Gli alunni possiedono un profilo studente istituzionale che permette loro di collegarsi sia sulla piattaforma Meet per seguire le videolezioni sia per accedere a Classroom.

Ogni docente possiede due profili digitali: uno per quanto riguarda l'accesso al registro elettronico Nuvola, l'altro profilo istituzionale per accedere alle applicazioni di G- suite. Questo profilo digitale è composto da nome.cognome@icinverigo.net

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

Attraverso l'attivazione di nuove procedure e la formazione del personale di Segreteria in questi ultimi anni l'Istituto ha ricevuto una forte spinta alla digitalizzazione amministrativa e dematerializzazione. Grazie all'attivazione della piattaforma di Gestione documenti di Nuvola è possibile creare un archivio virtuale dei documenti e gestire i fascicoli elettronici dei docenti.

REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE

L'Istituto ha adottato il registro elettronico Nuvola Madisoft. Attraverso questo strumento il Dirigente scolastico diffonde le comunicazioni ai docenti e alle famiglie.

I docenti di tutti gli ordini di scuola annotano giornalmente la propria presenza e quella dei loro alunni; registrano le valutazioni relative alle prove di verifica specificando se attuate in didattica in presenza o a distanza.

Attraverso il registro le famiglie possono avere un contatto e un controllo diretto con la scuola sia per la consultazione delle attività, dei voti, dei compiti assegnati, dei documenti finali di valutazione sia per comunicazioni. Per quanto riguarda la scuola secondaria i genitori possono prenotare i colloqui e giustificare i figli.

Il registro viene utilizzato dai docenti per inserire i verbali di team per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e Primaria e i verbali di consigli di classe per la scuola secondaria.

PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto, grazie all'interesse e alla partecipazione di un gruppo di docenti, ha deciso di intraprendere un percorso volto all' introduzione del pensiero computazionale mediante attività senza (unplugged) e con l' uso del calcolatore (plugged) partendo dalle prime classi della scuola primaria e proseguendo con gradualità fino alla secondaria di primo grado.

RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA



In questi anni, per quanto riguarda l'innovazione didattica, sono stati proposti corsi di aggiornamento sia a livello nazionale che provinciale. Nell'anno scolastico 2020- 21, in relazione ai bisogni espressi dai docenti, il nostro Istituto ha promosso dei corsi interni in relazione a tali tematiche:

Piattaforma G-suite

Digital storytelling (creazione di ebook – fumetti digitali – presentazioni animate)

Creazione di giochi multimediali

Creazione di mappe digitali.

Per il seguente anno verranno proposti dei corsi di conoscenza di programmi per la creazione di video e una parte relativa al coding e al suo utilizzo in ambito didattico.

UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

La figura dell'animatore digitale supporta i docenti al fine di favorire, in ambito didattico, un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie.

Coordina le attività e le proposte didattiche per la formazione/ aggiornamento dei docenti

Gestisce il registro elettronico Nuvola

Gestisce il Sito istituzionale

Gestisce, in collaborazione con il team digitale, la piattaforma Gsuite

Supporta la predisposizione del piano d'intervento acquisti di materiale multimediale per i laboratori e le aule di ogni singolo plesso.